

Procedura selettiva pubblica per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per l'area 12 – Scienze Giuridiche, Gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-15 Diritto romano e fondamenti del diritto europeo, Settore scientifico-disciplinare GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo, bandita con D.R. rep. n. 91/2025 prot. 5090 del 22 gennaio 2025.

Verbale n. 1 (Insediamento e criteri di selezione)

Il giorno due del mese di maggio dell'anno 2025 si riunisce alle ore 15:00 in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata per n. 1 posto di Professore universitario di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 473/2025, prot. 22189 del 25 febbraio 2025 e costituita da:

Prof.ssa Rosanna ORTU, Ordinaria presso l'Università degli Studi di Sassari, SSD GIUR-15/A – (Componente designato dal Dipartimento), in collegamento telematico da Sassari;
Prof. Mario VARVARO, Ordinario presso l'Università degli Studi di Palermo, SSD GIUR-15/A, in collegamento telematico da Palermo;
Prof. Roberto SCEVOLA, Ordinario presso l'Università degli Studi di Padova, SSD GIUR-15/A, in collegamento telematico da Padova.

La Commissione si riunisce per nominare il presidente e il segretario verbalizzante e per definire i criteri di valutazione dei candidati relativamente alla procedura di chiamata citata in epigrafe.

I componenti della Commissione giudicatrice prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari nominati è pervenuta all'Ufficio Reclutamento, Carriere e Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Sassari e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo le norme del bando.

I componenti della Commissione preliminarmente dichiarano di non avere fra loro relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, presa visione del bando della procedura di selezione e del vigente regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato dell'Università degli Studi di Sassari, procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del prof. Mario VARVARO e del Segretario nella persona della prof.ssa Rosanna ORTU. La nomina di presidente e segretario verbalizzante è da intendersi valida per l'intera durata dei lavori.

La Commissione valuta le pubblicazioni, le attività di ricerca scientifica, l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. La valutazione è eseguita secondo i criteri fissati dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari e secondo quanto previsto nell'art. 7 del bando di concorso e degli artt. 85, 86, 87 e 88 del Regolamento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

- a) pubblicazioni: massimo di 45;
- b) attività di ricerca: massimo di 20;
- c) didattica, didattica integrativa, servizio agli studenti: massimo di 20;
- d) profilo del candidato, compresa l'eventuale prova di lingua straniera: massimo di 15.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni (12, come da scheda profilo allegata al bando) sulla base dei seguenti criteri.

A) Pubblicazioni (fino a un massimo di punti 45)

La valutazione delle pubblicazioni tiene conto:

- a) della complessiva produzione scientifica e della sua continuità, intensità, coerenza con il settore scientifico-disciplinare nonché della progressione dell'approfondimento della linea di ricerca, della varietà di interessi, della connessione funzionale con l'attività didattica: fino a un massimo di punti 20;
- b) relativamente alle pubblicazioni anche singolarmente considerate, della originalità, del rigore metodologico, della collocazione editoriale, della capacità di diffusione scientifica anche in base al mezzo di pubblicazione utilizzato: fino a un massimo di punti 20;
- c) dell'apporto individuale a pubblicazioni collettive mediante criteri di attribuzione soggettiva riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento: fino a un massimo di punti 5.

B) Attività di ricerca (fino a un massimo di 20 punti)

La valutazione dell'attività scientifica diversa dalle pubblicazioni deve tenere conto di quanto segue:

- a) della promozione di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, della direzione e della organizzazione di tali gruppi, con particolare riguardo alla elaborazione dei progetti e delle linee di ricerca e al coordinamento del personale scientifico: fino a un massimo di punti 2;
- b) nell'ambito della promozione e organizzazione dei gruppi di ricerca, si ha riguardo al coinvolgimento di ricercatori dell'Ateneo, al coordinamento con ricercatori stranieri, all'ambito internazionale della ricerca o alle ricadute della ricerca sul territorio: fino a un massimo di punti 2;
- c) della partecipazione ai gruppi di ricerca di cui sopra: fino a un massimo di 1 punto;
- d) della promozione e organizzazione di convegni e giornate di studio, nazionali e internazionali, avendo anche riguardo al coinvolgimento in essi, come coorganizzatori o relatori, di ricercatori dell'Ateneo: fino a un massimo di punti 3;
- e) della partecipazione come relatore ai convegni e alle giornate di studio di cui alla lettera d): fino a un massimo di punti 2;
- f) della permanenza presso altri atenei o istituti di ricerca italiani o esteri, compresi biblioteche, archivi o strutture sanitarie, tecniche o culturali nelle quali si svolgano, anche individualmente, progetti di ricerca: fino a un massimo di punti 6;
- g) del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a un massimo di punti 4.

C) Didattica, didattica integrativa, servizio agli studenti (fino a un massimo di 20 punti)

Con riferimento alla valutazione delle attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti deve tenersi conto:

- a) della titolarità di corsi o di moduli di insegnamento e comunque dell'impegno didattico effettivo in corsi o moduli di titolarità anche di altri docenti: fino a un massimo di punti 4;
- b) della partecipazione all'attività seminariale, di didattica nei corsi di dottorato, anche consorziati e internazionali, e nelle scuole di specializzazione e della continuità dell'impegno: fino a un massimo di punti 4;
- c) della partecipazione a progetti didattici e ad attività didattiche presso sedi decentrate o istituti non universitari, con particolare riguardo a istituti diretti a contrastare il disagio sociale, quali ad esempio gli istituti penitenziari: fino a un massimo di punti 4;
- d) dell'organizzazione di progetti Erasmus in entrata, o di altri progetti con istituti universitari e di ricerca stranieri diretti a favorire la didattica di docenti stranieri: fino a un massimo di punti 4;

e) della partecipazione di didattica attiva a progetti Erasmus in uscita o ad altri progetti con istituti universitari e di ricerca stranieri, del coordinamento o partecipazione a progetti Erasmus di didattica internazionale e comunque di attività didattica verso l'estero: fino a un massimo di punti 4.

D) Profilo del candidato o della candidata (**fino a un massimo di 15 punti**):

Con riferimento al profilo del candidato o della candidata si terrà conto dell'attività di ricerca nel suo sviluppo cronologico e dell'importanza e della continuità nella produzione scientifica (fino a un massimo di punti 6), dell'attività didattica nel suo complesso (fino a un massimo di punti 3) nonché dell'impatto della produzione del candidato o della candidata nell'ambito del settore scientifico-disciplinare in oggetto (fino a un massimo di punti 6).

Tali criteri sono trasmessi all'Ufficio Reclutamento, Carriere e Gestione del Personale Docente, che ne assicurerà la pubblicità sul sito istituzionale di Ateneo.

La Commissione stabilisce, inoltre, che la valutazione dei candidati comprenderà anche un giudizio individuale da parte di ciascun componente e un giudizio collegiale sulle pubblicazioni, sull'attività di ricerca scientifica, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Al fine della formulazione del predetto giudizio la Commissione terrà conto anche di quanto indicato dal Dipartimento di Giurisprudenza relativamente all'impegno didattico e scientifico che il vincitore o la vincitrice dovrà svolgere.

A seguito di valutazione tramite punteggi e giudizi la Commissione predisporrà la graduatoria dei candidati ritenuti idonei in ordine decrescente e, con breve e motivata deliberazione, individuerà il vincitore o la vincitrice della procedura selettiva.

La Commissione decide di riconvocarsi in modalità telematica il giorno 30 maggio 2025 alle ore 15:00 per valutare i titoli dei candidati.

La Commissione termina i lavori alle ore 16:50.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto in forma digitale da ciascuno dei componenti della Commissione.

Il Presidente Prof. Mario Varvaro

Il Componente Prof. Roberto Scevola

La Segretaria Prof.ssa Rosanna Ortu